



FERENTINO - «Il cinema ritrovato» inizia la rassegna sul neorealismo. Giovedì 13 alle ore 11:00, nella sala multimediale dell'

Ferentino

ITIS Morosini di

, prima

proiezione del ciclo di film sul neorealismo organizzato dal

regista Fernando Popoli

per l'associazione

Atelier Lumiere

in sinergia con l'Istituto scolastico. Si parte con: «Miracolo a Milano», il capolavoro di Vittorio de Sica sceneggiato da Cesare Zavattini e tratto dal suo libro «Toto il buono».

La rassegna si articolerà in cinque incontri che prevedono le proiezioni dei film: Miracolo a Milano, Ladri di biciclette, Sciuscià, Umberto D e La ciociara. Le proiezioni saranno introdotte dallo stesso Popoli, dalla psicologa **Patrizia Monti** e dal sociologo **Maurizio Lozzi** e inquadreranno il periodo storico in cui si svolsero le vicende narrate nei film, le motivazioni psicologiche che coinvolsero i personaggi e l'evoluzione tecnica del neorealismo, in una nuova Italia che si svegliava dopo il torpore del fascismo e la rovina della guerra.

«Non vogliamo solo mostrare cinque grandi capolavori del duo De Sica - Zavattini, uno ciociaro doc, l'altro ciociaro d'adozione, ma vogliamo anche far conoscere ai giovani il triste periodo della guerra e del dopo guerra, la violenza, lo stupro, la solitudine, il bisogno, la povertà, uno spaccato del nostro paese che i nostri genitori hanno vissuto con grande sofferenza e che le nuove generazioni ignorano, ma è estremamente utile per capire da dove veniamo e chi eravamo».

La rassegna sarà accompagnata da una mostra di fotografie e documenti d'epoca. Lo staff dell'ITIS Morosini, dal **preside ing. Sotis**, al vice preside **Francesco Battisti** e ai professori **Elvira Ciuffarella**

Ferentino, rassegna sul neorealismo presso la sala multimediale dell'ITIS: «Il cinema ritrovato»

Scritto da Comunicato stampa

Lunedì 10 Dicembre 2012 20:55 - Ultimo aggiornamento Martedì 11 Dicembre 2012 00:00

e

Roberto Savo

, oltre agli altri insegnanti delle classi quinte, ha accolto con interesse la proposta in un'ottica di continuazione del rapporto con l'Associazione e accompagneranno la rassegna anticipando agli studenti l'aspetto letterario per una migliore fruizione del programma.